

VERONA

Partita IVA 00653240234

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2018

Oggi, 10 Luglio 2018, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi relativi alla costituzione provvisoria del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018.

Il Collegio prende visione della proposta di deliberazione della Giunta relativa alla determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018 (indirizzi per la dirigenza) e della relativa relazione tecnico-finanziaria e dà atto:

- che i summenzionati documenti sono stati trasmessi allo scrivente Collegio per il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio giusto art. 8 c. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2016÷2018, sottoscritto in data 21 maggio scorso;
- che nella relazione tecnico finanziaria risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per stabilire le risorse decentrate stabili e variabili, per gli importi di seguito specificati:

RISORSE STABILI

Art. 67 c. 1

Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori al netto dell'importo destinato alle P.O. (€ 76.167,09), ivi incluso un importo, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 2.340.045,17 x 0,20% = € 4.680,09), nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

356.075,09

Art. 67 c. 2 lett. b)

Rideterminazione PEO per incremento stipendio

11.019,17

Art. 67 c. 2 lett. c)

Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità

12.321,79

TOTALE RISORSE STABILI 379.416,05



Camera di Commercio
Verona

MP
MP

RISORSE VARIABILI**Art. 67 c. 3 lett. a)**

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - contratti di sponsorizzazione

3.978,78

Art. 67 c. 3 lett. e)

Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo

1.676,56

Art. 67 c. 3 lett. h)

Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziolate dagli enti ai sensi del comma 4

vedi

Art. 67 c. 3 lett. i)

Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziolate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b)

vedi

Art. 67 c. 4

1,2% del M.S. 1997 = 1,2% * Lit. 3.739.471.429 (€ 1.931.275,82)

23.175,31

Art. 67 c. 5, lettera b)

Risorse correlate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione

254.453,00

Art. 68 c. 1

Risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile

34.974,05

TOTALE RISORSE VARIABILI 318.257,70**TOTALE FONDO 697.673,75**

Fondo al netto importi fuori dal limite (per confronto con anno 2016)

650.003,97

Fondo 2016 (al netto P.O.)

621.600,91

Decurtazioni

28.403,06

TOTALE RISORSE DISPONIBILI 669.270,69

- che, pertanto, il totale delle risorse destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane alla produttività per l'anno 2018 ammonta ad € 697.673,75=, da cui bisogna detrarre



la somma di euro 28.403,06= quale differenza con il fondo 2016. Conseguentemente, il Fondo disponibile ammonta ad euro 669.270,69=;

- che i criteri di determinazione delle risorse stabili e variabili risultano illustrati nella relazione tecnica, allegata alla deliberazione di costituzione del fondo, e che gli stessi tengono conto delle norme contrattuali recentemente approvate. Inoltre, nella definizione dell'importo in questione si è tenuto conto degli obiettivi assegnati alla struttura per l'anno in corso.

Per quanto attiene alla somma di € 11.019,17, prevista dall'art. 67 c. 2 lettera b), il Collegio evidenzia che:

in base alla dichiarazione congiunta n. 5, apposta in calce al CCNL 2016÷2018, detta somma va considerata al di fuori del limite di cui all'art. 67 c. 7 del CCNL, posizione ribadita dall'ARAN nel parere prot. 12787/2018;

dello stesso avviso, la Corte dei Conti Lombardia, che, nel Parere 200/2018/PAR del 25 giugno scorso, ha evidenziato come “[...] solo per gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti contraenti hanno ritenuto che, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norma vigenti.[...]”;

di segno contrario, la deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 99/PAR/2018 del 5 luglio scorso, secondo la quale “*In conclusione, riassumendo in estrema sintesi, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è tuttora vigente e si applica anche in rapporto agli aumenti previsti dall'art. 67, comma 2, del C.C.N.L. del personale non dirigente degli enti locali del 21 maggio 2018. Nessuna rilevanza, in senso contrario, può essere attribuita alla dichiarazione congiunta n. 5, allegata al C.C.N.L. in parola, non avendo la stessa alcun valore normativo e non risultando, quindi, né vincolante, né, tantomeno, idonea a derogare a norme di contenimento della spesa pubblica.*”.

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2018 ed invita l'Ente a procedere all'eventuale recupero, sul prossimo fondo, della somma di cui trattasi, qualora l'orientamento interpretativo, si dovesse consolidare nel senso espresso dalla citata sezione regione Puglia della Corte dei Conti.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, infine, il Collegio attesta che l'importo del Fondo trova capienza negli stanziamenti esistenti nel mastro “Competenze al personale” ed, in particolare



VERONA

Partita IVA 00653240234

nei conti 321006 – *Retribuzione accessoria – Indennità variabili* e 321007 - *Retribuzione accessoria – Indennità fisse*.

Verona, li 10 luglio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Margherita Patrono Margherita Patrono

Stefano Filippi Stefano Filippi

Pietro Furlan Pietro Furlan



Camera di Commercio
Verona

M.P. Patrono
Stefano Filippi
Pietro Furlan